

ECO DI BIELLA

MECCANOTESSILE Una decine le aziende locali che saranno al salone

I biellesi verso Itma a Singapore

Saranno circa un centinaio le aziende italiane presenti alla fiera Itma Asia + Citme Singapore 2025, che si svolgerà dal 28 al 31 ottobre. Di queste (secondo la lista aggiornata da Acimit a settembre scorso), sette sono biellesi e rappresenteranno il meccanotessile locale in Asia: Biella Shrunk, Bonino, Flainox, Lawer, Pinter Cai po, Roj e Tecnomeccanica Biellese. Con una superficie occupata di circa 4 mila metri quadrati, l'Italia si colloca tra i primi Paesi espositori dell'evento, come avvenuto già nelle precedenti edizioni. Cinquantatré espositori italiani presenteranno le loro innovazioni all'interno dei National Sector Groups, aree espositive organizzate da Acimit e da Agenzia Ice.

La fiera è da sempre la principale vetrina per i costruttori di macchine tessili in Asia, area che assorbe il 50% delle esportazioni mondiali, per un valore che ha raggiunto 8,8

miliardi di euro nel 2024. Nel continente asiatico ci sono poi i principali mercati mondiali per le macchine tessili, Cina e India, il cui import complessivamente ha un valore di 4,3 miliardi di euro. Anche per le imprese italiane del settore il mercato asiatico è la destinazione estera primaria. Nel 2024 le esportazioni verso l'Asia sono state pari a 664 milioni di euro, mentre nei primi sei mesi del 2025 le vendite italiane nell'area

sono cresciute dell'1% rispetto allo stesso periodo del 2024, raggiungendo un valore di 317 milioni di euro. Cina, India, Pakistan e Bangladesh sono le principali destinazioni asiatiche per i macchinari Made in Italy.

Occasione preziosa. «Itma Asia+Citme Singapore è un'ulteriore occasione per i produttori italiani di macchinari tessili di mostrare la loro offerta tecnologica - afferma il presidente di Acimit, Marco Salvadè (*in foto, al centro*) -. La scelta di Singapore, inoltre, consente agli espositori italiani di interagire con molti mercati del Sud-Est asiatico, che si stanno affermando quali centri produttivi tessili sempre più importanti. Nonostante le incertezze geopolitiche, la significativa presenza di espositori italiani a Singapore conferma la vitalità del nostro settore. I costruttori italiani in fiera proporranno un'ampia gamma di soluzioni avanzate, che coprono l'intera filiera tessile. I visitatori potranno verificare la qualità ed il livello dell'offerta tecnologica italiana che punta ad una crescente digitalizzazione dei processi ed è attenta alla sostenibilità delle produzioni. Sono certo che a Singapore si confermerà l'impegno dei costruttori italiani nel coniugare la tradizionale conoscenza tessile con l'innovazione più avanzata».

